



**CITTA' DI PADERNO DUGNANO**  
*Provincia di Milano*

## **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

**AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO ESISTENTE DI  
VIDEOSORVEGLIANZA PER CONTROLLO CLASSI AMBIENTALI**

Codice identificativo della gara (CIG)
--

<b><i>89295799B2</i></b>
--------------------------

CUP
-----

<b><i>E69J21004010006</i></b>
-------------------------------

**Comune di Paderno Dugnano**  
**Settore Polizia Locale e servizi per la città**  
Via Grandi, n.21  
20037 Paderno Dugnano (MI)



**CITTA' DI PADERNO DUGNANO**  
*Provincia di Milano*

**CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO**

**Art. 1. Oggetto dell'appalto**

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione della fornitura e posa in opera per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2.
2. L'intervento è così individuato:
  - a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante: ampliamento dell'impianto esistente di videosorveglianza;
  - b) descrizione sommaria: l'intervento in progetto prevede l'ampliamento del sistema di videosorveglianza mediante installazione di nuovi punti di accesso (varchi) al territorio comunale attraverso la fornitura e posa di telecamere in grado di rilevare le targhe dei veicoli transitanti, sia in ingresso che in uscita, in modo da verificare la copertura assicurativa, i casi di omessa revisione, i furti di veicoli, ecc. con un collegamento ad apposite banche dati; si dovrà inoltre permettere la creazione di una "black or white list" di un predeterminato numero di targhe, per indagini di polizia giudiziaria, con apposito software che segnali il transito dei veicoli inseriti nella lista e/o che ne permetta la ricerca in modo pratico, semplice e veloce, impostando la segnalazione di transito. **Tali telecamere dovranno altresì essere in grado di leggere ed elaborare tramite apposito software, le classi ambientali di appartenenza di ciascun veicolo transitante sotto i relativi varchi, al fine di consentire di rispettare gli impegni assunti dall'Amministrazione Comunale all'atto della partecipazione al bando per il finanziamento di interventi di cui alla D.d.s. 18 febbraio 2021 n. 2124 della Direzione Generale Sicurezza di Regione Lombardia.**
  - c) ubicazione: territorio comunale di Paderno Dugnano.
3. Sono compresi nell'appalto tutte le forniture e le installazioni necessarie per dare l'opera completamente compiuta e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative che il concorrente in fase di partecipazione avrà cura di indicare dettagliatamente nel progetto tecnico (offerta tecnica) affinché la commissione sia posta nelle condizioni di poterne eseguire una valutazione.
4. È altresì compresa nell'appalto la manutenzione sia ordinaria che straordinaria per il biennio 2022/2023, che si renda necessaria per consentire al Corpo di Polizia Locale ed alla Tenenza dei Carabinieri di Paderno Dugnano, entrambi collegati al sistema di videosorveglianza, di poter sempre utilizzare in piena efficienza l'impianto di videosorveglianza comprensivo di lettura targhe. Eventuali periodi aggiuntivi di estensione senza costo aggiuntivo del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, saranno valutati dalla Commissione. È evidente che in sede di formulazione dell'offerta il concorrente partecipante dovrà tenere conto dell'aspetto aleatorio in relazione alla necessità di manutenzione straordinaria, tenuto conto che all'interno di tale attività vi è da ricomprendere ogni casistica di malfunzionamento o cessato funzionamento di tutto o di parte dell'impianto di videosorveglianza per furto, atto vandalico, o sinistro di qualsivoglia natura all'impianto o a singolo componente dello stesso.
5. La fornitura e posa in opera è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.





## **CITTA' DI PADERNO DUGNANO**

*Provincia di Milano*

presentato, vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali la fornitura è stata prevista e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

2. In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del Capitolato Tecnico approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
4. Ovunque nel presente Capitolato si preveda la presenza di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, la relativa disciplina si applica anche agli appaltatori organizzati in aggregazioni tra imprese aderenti ad un contratto di rete, nei limiti della compatibilità con tale forma organizzativa.

### **Art. 5. Documenti che fanno parte del contratto**

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
  - a) il presente Capitolato Speciale;
  - b) il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'articolo 26 del Decreto n. 81 del 2008, nonché le proposte integrative al predetto documento di cui all'articolo 26, comma 3-bis, del Decreto n. 81 del 2008;
  - c) le polizze di garanzia di cui agli articoli 33 e 35;
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori, forniture e servizi e in particolare:
  - a) il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*
  - b) il Decreto Legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati.
3. Fanno altresì parte del contratto, in quanto parte integrante e sostanziale del progetto di cui al comma 1, le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta.

### **Art. 6. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di forniture e servizi pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.
2. Partecipando alla gara, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi le opere, che, come da apposito verbale sottoscritto col



## **CITTA' DI PADERNO DUGNANO**

*Provincia di Milano*

R.U.P., consentono l'immediata esecuzione della fornitura e posa in opera.

### **Art. 7. Fallimento dell'appaltatore**

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 108 del D. Lgs. 50/2016.
2. Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trova applicazione quanto previsto dall'articolo 48 del D.lgs. 50/2016.

### **Art. 8. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio**

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dell'esecuzione; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. Se l'appaltatore non conduce direttamente la fornitura e posa in opera, deve depositare presso la Stazione appaltante, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione dell'esecuzione è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.
3. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1 deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

### **Art. 9. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione**

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione della fornitura e posa in opera, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato speciale e nell'offerta tecnica.
2. L'appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al d.P.R. 21 aprile 1993, n. 246.
3. L'appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle "Norme tecniche per le costruzioni" approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008" (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008).

### **Art. 10. Convenzioni in materia di valuta e termini**

1. In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro.
2. In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente



## **CITTA' DI PADERNO DUGNANO**

*Provincia di Milano*

specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

3. Tutti i termini di cui al presente Capitolato speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

### **CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE**

#### **Art. 11. Consegna e inizio della fornitura e posa in opera**

1. La consegna e inizio della fornitura e posa in opera deve avvenire non oltre 5 (cinque) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.
2. Il RUP a seguito dell'aggiudicazione definitiva, autorizza l'esecuzione anticipata della prestazione, anche in pendenza di sottoscrizione del contratto, in quanto il contratto ha ad oggetto beni o servizi che, per la loro natura o per il luogo in cui deve essere eseguito il contratto, debbono essere immediatamente consegnati o svolti, e in quanto il mancato inizio della fornitura e posa in opera determina un grave danno all'interesse pubblico che la fornitura appaltata è destinata a soddisfare, tenuto conto del rischio di perdita di finanziamenti riconosciuti per il controvalore di € 50.000,00 da Regione Lombardia.

#### **Art. 12. Termini per l'ultimazione della fornitura e posa in opera**

1. Il tempo utile per ultimare tutte le forniture e la posa in opera compresi nell'appalto è fissato nel giorno 10 dicembre 2021, tenuto conto dell'obbligo di rendicontazione a Regione Lombardia entro il 20 dicembre 2021, pena la revoca del finanziamento.
2. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza dell'eventuale cronoprogramma che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine della fornitura e posa in opera e previa emissione del certificato di regolare esecuzione riferito alla sola parte funzionale delle opere.
3. A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Il verbale è redatto in doppio esemplare formato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore; copia conforme può essere rilasciata dall'esecutore, ove questi lo richieda.

#### **Art. 13. Proroghe e differimenti**

1. Non sono ammesse proroghe o differimenti oltre i termini di ultimazione e consegna individuati all'articolo 12.
2. L'appalto avrà durata di anni 2 (due) decorrenti dal 1° gennaio 2022 per quanto attiene alla manutenzione, mentre per quanto riguarda la fornitura, posa, messa in opera ed il collaudo di tutte le nuove installazioni, tali attività dovranno concludersi inderogabilmente entro il 10 dicembre 2021, al fine rispettare le tempistiche definite dal bando regionale sopra citato, che prevedono la rendicontazione entro il 20 dicembre 2021, a pena di decadenza/revoca del finanziamento.
3. In tal caso, qualora non venga rispettato il termine ultimo del 10 dicembre 2021 sopra citato, e pertanto il comune non venga messo in condizione di rispettare il termine ultimo per la rendicontazione, si darà corso all'accertamento dell'inadempimento contrattuale quale causa dell'eventuale revoca o riduzione



## **CITTA' DI PADERNO DUGNANO**

*Provincia di Milano*

del finanziamento ottenuto, e la quota di finanziamento totale o parziale che non dovesse essere riconosciuta al comune verrà addebitata all'aggiudicatario, che sarà tenuto a restituire le somme percepite entro 30 giorni dalla richiesta dell'ente.

### **Art. 14. Penali in caso di ritardo**

1. In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione della fornitura e posa in opera, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 3 (tre) per cento dell'importo contrattuale.
2. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.
3. Qualora, come già indicato nell'articolo precedente, non venga rispettato il termine ultimo del 10 dicembre 2021 sopra citato, e pertanto il comune non venga messo in condizione di rispettare il termine ultimo per la rendicontazione, si darà corso all'accertamento dell'inadempimento contrattuale quale causa dell'eventuale revoca o riduzione del finanziamento ottenuto, e la quota di finanziamento totale o parziale che non dovesse essere riconosciuta al comune verrà addebitata all'aggiudicatario, che sarà tenuto a restituire le somme percepite entro 30 giorni dalla richiesta dell'ente.

### **Art. 15. Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini - Risarcimento danni in seguito alla risoluzione del contratto**

1. L'eventuale ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione della fornitura e posa in opera, esplicitati nei precedenti articoli, ove produca come effetto la revoca del finanziamento concesso da Regione Lombardia ai sensi del D.d.s. 18 febbraio 2021 n. 2124 della Direzione Generale Sicurezza di Regione Lombardia, avrà quale conseguenza la risoluzione del contratto per giusta causa. In tal caso l'appaltatore dovrà risarcire l'Ente dell'eventuale perdita del finanziamento e dell'eventuale maggior danno causato dalla impossibilità di realizzare il progetto di installazione dei nuovi impianti.

## **CAPO 4. DISCIPLINA ECONOMICA**

### **Art. 16. Pagamenti e anticipazioni**

1. Non sono previsti pagamenti in acconto.
2. I pagamenti sono disposti previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. E facoltà dell'esecutore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

## **CAPO 5. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**



**CITTA' DI PADERNO DUGNANO**  
*Provincia di Milano*

**Art. 17. Subappalto**

1. Il subappalto o il subaffidamento in cottimo, ferme restando le condizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, è ammesso nel limite del 30% (trenta per cento), in termini economici, dell'importo totale della fornitura e posa in opera.

**CAPO 6. CONTROVERSIE E VERIFICHE**

**Art. 18. Definizione delle controversie**

1. Le eventuali controversie derivanti dall'esecuzione della fornitura e posa in opera di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto sono devolute alla giurisdizione del Tribunale di Monza.

**CAPO 7. NORME FINALI**

**Art. 19. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

1. Oltre agli oneri di cui al Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.
  - a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dell'esecuzione, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dell'esecuzione tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
  - b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaiamento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
  - c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;
  - d) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dal direttore dell'esecuzione, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dallo stesso direttore dell'esecuzione su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;



**CITTA' DI PADERNO DUGNANO**  
*Provincia di Milano*

- e) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
- f) il mantenimento, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
- g) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
- h) la concessione, su richiesta del direttore dell'esecuzione, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione della fornitura e posa in opera che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- i) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
- j) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione della fornitura e posa in opera, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- k) l'esecuzione di un'opera campione ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dal direttore dell'esecuzione, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura al Direttore dell'esecuzione, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;
- l) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- m) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio del personale di direzione dell'esecuzione e assistenza, arredati e illuminati;
- n) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli della fornitura e posa in opera tenendo a disposizione del direttore dell'esecuzione i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- o) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte del direttore dell'esecuzione con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;



**CITTA' DI PADERNO DUGNANO**  
*Provincia di Milano*

- p) l'ideale protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta dal direttore dell'esecuzione; nel caso di sospensione della fornitura e posa in opera deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
  - q) l'adozione, nel compimento di tutti le opere, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette alla posa in opera e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dell'esecuzione delle opere.
  - r) la pulizia, prima dell'uscita dal cantiere, dei propri mezzi e/o di quelli dei subappaltatori e l'accurato lavaggio giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione della fornitura e posa in opera, compreso la pulizia delle caditoie stradali;
  - s) la dimostrazione dei pesi, a richiesta del Direttore dell'esecuzione, presso le pubbliche o private stazioni di pesatura.
  - t) gli adempimenti della legge n. 1086 del 1971, al deposito della documentazione presso l'ufficio comunale competente e quant'altro derivato dalla legge sopra richiamata;
  - u) il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della stazione appaltante;
  - v) l'ottemperanza alle prescrizioni previste dal DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;
  - w) il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dalla positiva attestazione della regolarità di esecuzione delle opere;
  - x) la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto;
  - y) l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata della fornitura e posa in opera la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate. L'appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale comando di polizia municipale e con il coordinatore della sicurezza;
  - z) l'installazione di idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi;
  - zz) l'installazione a conclusione della fornitura, della segnaletica indicante l'Area Videosorveglianza, secondo il modello stabilito dalla Stazione Appaltante.
2. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione della fornitura e posa in opera, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorti, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione alla fornitura e posa in opera in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente dall'opera, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura



## **CITTA' DI PADERNO DUGNANO**

*Provincia di Milano*

definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

3. L'appaltatore deve produrre al direttore dell'esecuzione un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della direzione dell'esecuzione. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

### **Art. 20. Custodia del cantiere**

1. E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione della fornitura e posa in opera e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

### **Art. 21. Tracciabilità dei pagamenti**

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 27, commi 1 e 2, e 28, e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 27, comma 4.
2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:
  - a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
  - b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
  - c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.
4. Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna



## **CITTA' DI PADERNO DUGNANO** *Provincia di Milano*

transazione, il CIG di cui all'articolo 1, comma 5.

5. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:
  - a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
  - b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 52, comma 2, lettera b), del presente Capitolato speciale.
6. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
7. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

### **Art. 22. Spese contrattuali, imposte, tasse**

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
  - a) le spese contrattuali;
  - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione della fornitura e posa in opera e la messa in funzione degli impianti;
  - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione della fornitura e posa in opera;
  - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sulla fornitura e posa in opera oggetto dell'appalto.
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

### **Art. 23. Documento tecnico**

1. Le caratteristiche e specifiche tecniche minime dell'impianto sono descritte nel documento tecnico allegato al presente capitolato, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Le indicazioni contenute nel documento tecnico dovranno essere prese in considerazione per la stesura dell'Offerta Tecnica, consistente in un documento di progetto con il quale dovranno essere



**CITTA' DI PADERNO DUGNANO**  
*Provincia di Milano*

esplicitate dal concorrente le modalità con cui intende far fronte alle richieste della Stazione Appaltante.

**Art. 24. DUVRI**

1. Si allega al presente Capitolato il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (art. 26, comma 3 del d.lgs 81/08) – Allegato A.



**CITTA' DI PADERNO DUGNANO**  
*Provincia di Milano*

## **DOCUMENTO TECNICO**

### **1. INTRODUZIONE**

Il presente documento contiene la descrizione tecnica di un sistema di videosorveglianza dinamica e tracciabilità con lettura delle targhe dei veicoli da realizzare sul territorio Comunale di Paderno Dugnano. La soluzione in oggetto dovrà essere in grado di inter operare con il sistema S.C.N.T.T. (Sistema Centrale Nazionale Targhe e Transiti). Il sistema deve essere accessibile oltre che dalla sala operativa della Questura di Milano, dalle sale operative della: della Tenenza dei Carabinieri di Paderno Dugnano e dalla Centrale Operativa della Polizia Locale di Paderno Dugnano. Tali accessi devono consentire la visualizzazione, la consultazione dei transiti rilevati e la ricezione degli allarmi.

Il presente documento descrive le specifiche tecniche minime richieste all'offerente per la definizione della soluzione tecnica offerta.

Il progetto, oltre alla fornitura in opera del sistema di videosorveglianza dinamica e tracciabilità con lettura delle targhe dei veicoli, prevede la realizzazione dei seguenti servizi:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria, garanzia e assistenza a campo dell'intero nuovo sistema di controllo, per 24 mesi, a far data dal verbale di collaudo e consegna degli impianti e delle apparecchiature;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto già esistente alla data odierna, per il biennio 2022/2023; si dà atto che la parte di impianto di nuova realizzazione sarà ovviamente coperta da garanzia contrattuale, mentre la manutenzione indicato nella presente lettera b) riguarderà l'impianto esistente, evidenziando che gli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi nell'ambito dello stanziamento indicato nel capitolato, soggetto a ribasso, con rischio di impresa a proprio carico per gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura negoziata;
- c) formazione di almeno 20 ore annue del personale addetto alla gestione del sistema di controllo, a far data dal verbale di collaudo e consegna degli impianti e delle apparecchiature. Il programma di formazione dovrà prevedere le necessarie attività di addestramento sulle nuove forniture, con particolare attenzione alla gestione dei software di lettura targhe, anche per le finalità ambientali di verifica delle classi del parco veicoli circolante, e di videosorveglianza;
- d) teleassistenza con collegamento in remoto, fornita da parte dell'offerente per tutta la durata del servizio di manutenzione, garanzia e assistenza a far data dal verbale di collaudo e consegna degli impianti e delle apparecchiature;
- e) dettagliato piano di manutenzione per minimo 24 mesi, a far data dal verbale di collaudo e consegna degli impianti e delle apparecchiature;
- f) assistenza tecnica/operativa per il biennio 2022/2023 per il salvataggio di eventuali di filmati ed immagini, e per l'eventuale elaborazione del filmato al fine di oscurare soggetti e veicoli o quant'altro si renda necessario oscurare per evitare il riconoscimento di soggetti ripresi, qualora si renda necessario procedere in tal senso: l'Amministrazione potrà procedere a richiedere direttamente all'appaltatore di procedere con le attività necessarie per l'espletamento di quanto richiesto al presente punto f);
- g) possibilità di importazione di liste di targhe provenienti da altre applicazioni; il sistema dovrà consentire di elaborare i dati statistici al fine di trasmettere i dati richiesti a Regione Lombardia secondo le modalità indicate nel bando approvato con D.d.s. 18 febbraio 2021 n. 2124 della Direzione Generale Sicurezza di Regione Lombardia;



## **CITTA' DI PADERNO DUGNANO**

*Provincia di Milano*

h) la commissione potrà valutare favorevolmente la proposizione di tecnologie di videosorveglianza e lettura targa bifacciale, ed altresì di quelle tecnologie che consentano di agevolare l'utilizzo dei varchi di controllo direttamente su strada, apparecchiature che è bene ricordare in ogni caso dovranno obbligatoriamente consentire la categorizzazione per classi ambientali del parco auto circolante sul territorio comunale.

### **2. SPECIFICHE TECNICHE**

Le esigenze tecnico-operative indicate nel presente documento descrittivo sono da intendersi come requisiti prestazionali minimi, nel senso che per essi il concorrente potrà indicare soluzioni tecnologiche idonee ad assicurare prestazioni pari o superiori a quanto richiesto.

Ad ogni esigenza/richiesta presente nel documento descrittivo deve corrispondere una chiara soluzione progettuale con descrizione dettagliata di come le tecnologie previste consentano il raggiungimento degli obiettivi operativi di seguito indicati.

L'intera fornitura deve essere effettuata "chiavi in mano", senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, comprensiva di tutte le attività necessarie alla funzionalità del sistema ed alla sua integrazione con i sistemi che sono funzionalmente ed operativamente connessi al sistema proposto.

Il concorrente dovrà garantire la messa in funzione di tutti gli apparati necessari al corretto funzionamento di tutto il sistema, nuovo e già esistente, adeguatamente strutturando l'architettura di salvataggio delle immagini e dei dati acquisiti, in modo da evitare rallentamenti ed inceppamenti nella fase di successiva ricerca dei file e dei transiti, oltre che dei video salvati.

### **3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto prevede l'installazione di 3 portali a sbraccio, sulle principali arterie cittadine, dotati di due telecamere di lettura delle targhe (una per ogni direzione di marcia) e due telecamere ad alta risoluzione per le immagini di contesto. È inoltre prevista l'implementazione di n. 2 dei portali esistenti e n.1 postazione mobile tali da rispondere alle esigenze e prestazioni previste dal Bando Regionale

Il sistema di lettura targhe consente di verificare tutti i veicoli in transito – mediante consultazione in tempo reale delle banche dati - evidenziando i transiti di veicoli rubati, privi di copertura assicurativa, privi di revisione, di classe euro non conforme alle norme anti-inquinamento o comunque di interesse delle diverse forze di polizia per attività di indagine.

Tutti i fotogrammi dei transiti veicolari vengono classificati e memorizzati, anche per successive attività di ricerca con diverse possibilità di query; le immagini delle telecamere di contesto, invece, vengono conservate per sette giorni e poi - se non salvate per finalità di polizia – sovra-scritte in automatico dal sistema.

La tecnologia consente quindi un monitoraggio e tracciatura in tempo reale del transito di uno o più veicoli attenzionati dalle Forze di Polizia o, anche, una ricerca successiva dei transiti e dei percorsi effettuati, anche risalendo nel tempo, attraverso la consultazione dei database creati.

In particolare, il valore aggiunto nel nuovo progetto consente di:

- a. Monitorare arterie cittadine prive di controllo dei flussi di traffico;
- b. Condividere le ricerche con le Forze di Polizia statali;
- c. Estendere la valenza dei controlli di polizia anche al rispetto delle norme anti-inquinamento vigenti;



## CITTA' DI PADERNO DUGNANO

Provincia di Milano

Il progetto prevede l'installazione dei 3 impianti, tutti caratterizzati da rilevante flusso veicolare in entrata e uscita, nelle diverse direzioni e provenienze rispetto al centro cittadino, sono di seguito descritte:

- Sito 1 – SP44 Via Reali
- Sito 2 – Via Leonardo da Vinci
- Sito 3 – Via Risorgimento

Le località in cui si prevede l'installazione dei moduli ambientali sugli impianti esistenti, anch'essi caratterizzati da rilevante flusso veicolare in entrata e uscita, nelle diverse direzioni e provenienze rispetto al centro cittadino, sono:

- Sito 4 – Via della Repubblica,
- Sito 5 – Via Erba,
- Postazione Mobile di Controllo

#### 4. DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI

Il Comune è già dotato di un sistema di controllo delle targhe dei veicoli in transito in tempo reale il quale verrà implementato con l'aggiunta del modulo per il controllo della classe ambientale sui tre varchi di nuova installazione e sui tre di quelli esistenti. Il modulo consentirà di attivare il controllo della classe ambientale e la tipologia di alimentazione del veicolo in transito in tempo reale. Consentirà, inoltre, di inviare ALLERT in caso di mancato rispetto alle limitazioni di circolazione del veicolo e l'inoltro mensile al dipartimento di Regione Lombardia di due report in formato CSV con dettaglio del transito di veicoli e della classe ambientale secondo quanto previsto dal bando approvato con D.d.s. 18 febbraio 2021 n. 2124 della Direzione Generale Sicurezza di Regione Lombardia.

L'impianto ad oggi in servizio è costituito dai seguenti apparati.

- SERVER CENTRALE LINCE TRAFFIC installato presso il CED con connessione sempre attiva al Ministero dei Trasporti - Portale dell'automobilista - tramite VPN in modalità "Site to Site" ovvero utilizzando la VPN mantenuta attiva dal router dedicato di proprietà dell'amministrazione Caratteristiche del Server:

Edizione Windows	
Windows 10 Pro	
© Microsoft Corporation. Tutti i diritti sono riservati.	
	
Sistema	
Processore:	Intel(R) Xeon(R) E-2146G CPU @ 3.50GHz 3.50 GHz
Memoria installata (RAM):	16,0 GB (15,7 GB utilizzabile)
Tipo sistema:	Sistema operativo a 64 bit, processore basato su x64
Penna e tocco:	Nessun input penna o tocco disponibile per questo schermo

Sono attive n. 50 Licenze LINCE TRAFFIC Release 1.8.1.0 canale lettura targhe di proprietà dell'amministrazione (SENZA canone di rinnovo)

Caratteristiche del sistema LINCE TRAFFIC in servizio presso il comando di Polizia Locale

- Installazione di illimitati numero di canali targhe con licenza LIFETIME ovvero senza costi di rinnovo licenza. Non sono ammessi sistemi con licenza a termine anche se senza costi



## CITTA' DI PADERNO DUGNANO

*Provincia di Milano*

- di rinnovo per l'amministrazione;
- Modulo di controllo regolare copertura assicurativa e revisione dei veicoli in transito sotto i portali mediante lettura automatica delle targhe con accesso sul portale dell'automobilista tramite collegamento VPN + WS Ministero per numero di canali pari a 12 (numero di telecamere collegate) comprensivo del modulo di mantenimento attivo del collegamento e segnalazione tramite mail di scadenza password;
  - Modulo Mappa interattiva di monitoraggio dello stato di funzionamento dei varchi con identificazione tramite ICONA COLORATA dello stato di funzionamento ed inoltro tramite mail di stato di ALLERT e dello stato di guasto ai destinatari inseriti in rubrica;
  - Modulo di controllo appartenenza alla lista Black o White o CodiceFiscale / Partita IVA attive su tutti i canali con segnalazione tramite applicativo Client Windows, Client Android, APP Smartphone, Mail, Telegram;
  - Modulo di accesso diretto dal programma sia al Portale dell'automobilista che al sito ACI-PRA per la visura veicoli e dati proprietari. Le visure vengono archiviate e ripresentate in caso di nuova richiesta;
  - Modulo di integrazione sistema mobile LINCE TRAFFIC PATROL che consente di collegare al sistema centrale LINCE TRAFFIC il dispositivo veicolare di controllo delle targhe con auto in movimento;
  - Modulo targhe correlate per la ricerca di veicoli che transitano in simultanea rispetto alla targa indicata nel periodo impostato sia antecedente che a posteriori;
  - Modulo esportazione database in vari formati, PDF, CSV, CSV+ foto, NATIVO con applicativo per la consultazione e lavorazione dell'esportazione su altri PC;
  - Modulo esporta violazione delle targhe non in regola (revisione scaduta e/o assicurazione scaduta) solo per le nuove targhe riferite al periodo di controllo ed alle precedenti esportazioni consentendo l'esportazione solo del primo riscontro.
  - Modulo di integrazione con sistema VMS esterno e videoanalisi per identificazione di stati di traffico (coda, rallentamento, perdita di carico, contromano, fumo ed incendio, distanziamento e assembramento) Possibilità di inserimento in black list dello stato di traffico per allarme in tempo reale su mappa e notifica dell'allarme tramite, Popup, Client Windows, Client Android, APP Smartphone, Mail, Telegram;
  - Modulo di integrazione con sistema VMS e videoanalisi per identificazione di particolari soggetti e del loro abbigliamento (adulto, anziano, bambino, uomo, donna, tipo e colore di abbigliamento). Possibilità di inserimento in black list dello stato del soggetto per allarme in tempo reale su mappa e notifica dell'allarme tramite, Popup, Client Windows, Client Android, APP Smartphone, Mail, Telegram;
  - Modulo di identificazione ultimo proprietario per la creazione di CF/PIVA LIST personali associabili ai proprietari dei veicoli e non alla targa. Black list o white list associata al codice fiscale o partita iva con invio dell'allarme tramite mail, Popup, Client Windows, Client Android, APP Smartphone, Mail, Telegram;
  - Modulo allarme primo passaggio, controllo ed allarme in caso di transito di veicolo per la prima volta in un lasso temporale impostato nel sistema ovvero primo accesso del veicolo in area identificata;
  - Modulo di **controllo classe di inquinamento sempre attivo** del veicolo in transito con possibilità di creare filtri ed allarmi in caso di transito di veicolo con classe di inquinamento maggiore di quanto impostato e notifica allarme tramite Popup, Client Windows, Client Android, APP Smartphone, Mail, Telegram;
  - Modulo rubrica con la possibilità di creazione di infiniti utenti a cui associare gli allarmi (revisioni, assicurazioni, black list, videoanalisi) ed il metodo di notifica (mail, telegram)



## CITTA' DI PADERNO DUGNANO

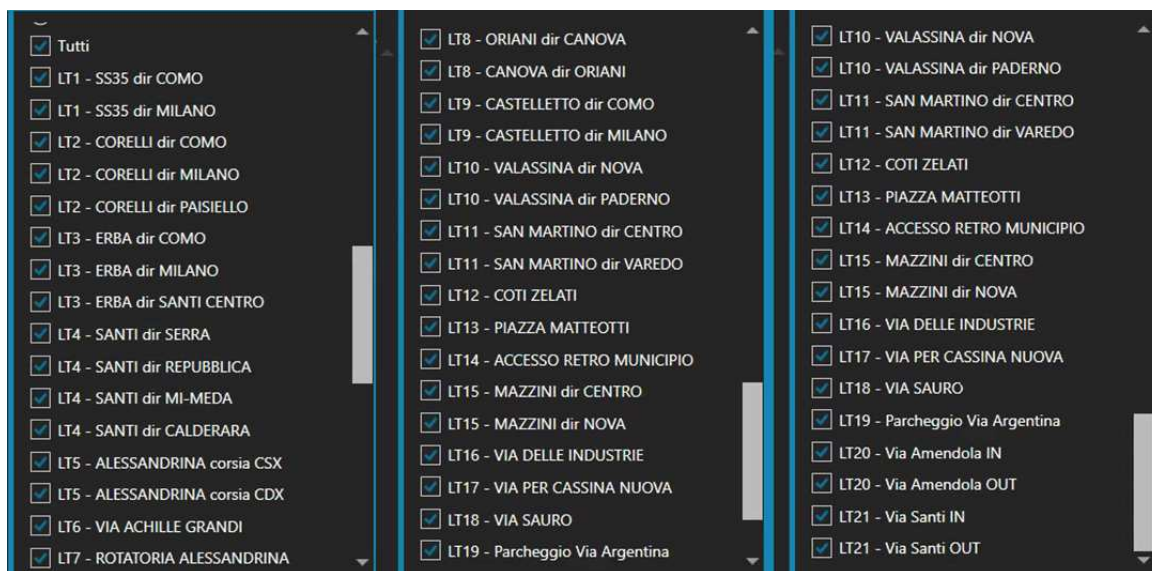
Provincia di Milano

- Modulo di adesione alla black list nazionale per la condivisione di liste black in tempo reale su tutti i sistemi LINCE TRAFFIC con altre forze dell'ordine senza che i dati vengano archiviati su server esterni;
- Modulo interfacciabile con software di gestione delle violazioni stradali in uso presso il Comando, ed INCLOUD con invio in automatico di tutte le targhe positive al controllo sullo stato di mancata revisione o mancata copertura assicurativa oppure esportazione verso i due sistemi sanzionatori esterni del singolo controllo o della lista di selezione;

Sono attivi n. 3 Client installati in altrettanti PC. I client Windows attivi sono registrati attraverso i codici seriali generati automaticamente dal programma LINCE CLIENT così da avere una maggiore sicurezza oltre all'accesso tramite Login e Password. In caso di sostituzione dell'applicativo si chiede che il client disponga di tale funzione di controllo e che non si acceda invece direttamente tramite browser puntando all'indirizzo IP del server lasciando la validazione di accesso alla sola Login e Password.

Sono attivi n 5 Client su Tablet Android. I client Android attivi sono registrati attraverso i codici seriali generati automaticamente dal programma LINCE CLIENT così da avere una maggiore sicurezza oltre all'accesso tramite Login e Password. In caso di sostituzione dell'applicativo si chiede che il client disponga di tale funzione di controllo e che non si acceda invece direttamente tramite browser puntando all'indirizzo IP del server lasciando la validazione di accesso alla sola Login e Password.

Sul territorio sono attivi i seguenti varchi in cui sono installate varie telecamere lettura targhe



Le telecamere di contesto dei varchi vengono registrate su SERVER GENETEC SECURITY CENTER installato in Polizia Locale.

Il presente progetto prevede l'ampliamento della rete dei varchi controllo targhe. In particolare è prevista la fornitura e posa in opera di 3 nuove postazioni di controllo locale, implementazione del centro di controllo, aggiornamento di 3 delle attuali e funzionanti postazioni esistenti.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le opere civili ed impiantistiche propedeutiche alla realizzazione dei nuovi varchi ed all'adeguamento di quelli esistenti.



## **CITTA' DI PADERNO DUGNANO**

*Provincia di Milano*

In particolare:

### ***Sito 1 – SP44 Via Reali***

Il sito 1 verrà realizzato in via Reali SP44 in corrispondenza dell'intersezione con Via Leonardo da Vinci. Il sito sarà costituito da un palo a sbraccio sul quale si posizioneranno 2 telecamere di lettura targhe in modo da rilevare il passaggio dei veicoli nelle due direzioni di marcia. Una telecamera sarà doppia corsia per la direzione nord-sud mentre la contrapposta sarà singola corsia. La connessione al centro di controllo avverrà utilizzando una connessione di tipo wireless dato che il sito in questione ha visibilità con uno dei centri stella radio della rete comunale di videosorveglianza. A carico dell'impresa la realizzazione delle opera edili come previsto nel documento "Planimetrie siti da realizzare", necessarie al collegamento elettrico e dati dei varchi al quadro di zona ed al punto di allacciamento elettrico.

### ***Sito 2 – Via Leonardo da Vinci***

Il sito 2 verrà realizzato in via Leonardo da Vinci in corrispondenza dell'intersezione con Via Reali. Il sito sarà costituito da un palo centrale sul quale si posizioneranno 2 telecamere di lettura targhe in modo da rilevare il passaggio dei veicoli nelle due direzioni di marcia. La connessione al centro di controllo avverrà utilizzando una connessione di tipo wireless dato che il sito in questione ha visibilità con uno dei centri stella radio della rete comunale di videosorveglianza. A carico dell'impresa la realizzazione delle opera edili come previsto nel documento "Planimetrie siti da realizzare", necessarie al collegamento elettrico e dati dei varchi al quadro di zona ed al punto di allacciamento elettrico.

### ***Sito 3 – Via Risorgimento***

Il sito 3 verrà realizzato in via Risorgimento (di Senago), sedime stradale di competenza del Comune di Paderno Dugnano, in corrispondenza dell'area commerciale. Il sito sarà costituito da un palo a sbraccio sul quale si posizioneranno 2 telecamere di lettura targhe in modo da rilevare il passaggio dei veicoli nelle due direzioni di marcia. La connessione al centro di controllo avverrà utilizzando una connessione di tipo wireless dato che il sito in questione ha visibilità con uno dei centri stella radio della rete comunale di videosorveglianza. A carico dell'impresa la realizzazione delle opera edili come previsto nel documento "Planimetrie siti da realizzare", necessarie al collegamento elettrico e dati dei varchi al quadro di zona ed al punto di allacciamento elettrico.

### ***Sito 4 – Via della Repubblica***

Il sito 4 è già esistente e verrà implementato il modulo di controllo classe inquinamento dei veicoli in transito sfruttando le telecamere esistenti.

### ***Sito 5 – Via Erba***

Il sito 5 è già esistente e verrà implementato il modulo di controllo classe inquinamento dei veicoli in



## **CITTA' DI PADERNO DUGNANO**

*Provincia di Milano*

transito sfruttando le telecamere esistenti.

### ***Postazione Mobile di Controllo installato su autovettura del Corpo di Polizia Locale***

La postazione mobile è costituita da un sistema di lettura targhe allestito sul veicolo di polizia installato in modo fisso con telecamere integrate nella barra luminosa ed è costituito da n2 telecamere ALPR camera, sensors 1456(H) x 1088(V) progressive scan @30fps, monochrome, global shutter, e Context camera sensor 1456(H) x 1088(V) progressive scan @30fps, color, B&W night mode with 940nm illuminator, global shutter. JPEG still images and MJPEG video streaming.

Il sistema è integrato con il server centrale come varco aggiuntivo all'impianto di controllo targhe (non sono ammessi sistemi diversi che prevedono l'utilizzo di due postazioni di controllo) e consente l'archiviazione automatica su una lista dedicata al controllo della classe ambientale. Si prevede la fornitura di PC AUTOMOTIVE complete di software LINCE TRAFFIC PATROL per l'integrazione delle telecamere già presenti sul veicolo. La lista viene automaticamente integrata nel report che viene esportato per l'invio dati a Regione Lombardia. La postazione funziona anche a veicolo fermo senza operatore e viene alimentato da batteria del veicolo.

### ***Centro di controllo***

Implementazione sul sistema esistente LINCE TRAFFIC del modulo di controllo classe Euro come da specifiche di Regione Lombardia. Licenza Lifetime senza canone di rinnovo o costi a carico dell'amministrazione da integrare nel sistema esistente.

### ***Collegamento alla Tenenza Carabinieri di competenza***

Affinché la locale Tenenza dell'Arma dei Carabinieri possa accedere ai dati dei transiti, verrà fornito un pc client completo di software di consultazione del sistema di gestione presente al Comune Lince Traffic. La connettività è già attiva ma risulta obsoleta e necessita di sostituzione in quanto l'implementazione ne renderebbe difficoltosa la consultazione.

### ***Elementi costituenti l'impianto***

Affinché l'impianto possa garantire la massima efficacia presso ogni installazione si dovrà installare un opportuno quadro di gestione contenente quanto necessario alla corretta alimentazione dei vari elementi che costituiranno il sito, ovvero telecamere ed apparati per connettività in ponte radio. I suddetti quadri dovranno contenere inoltre un interruttore differenziale con riarmo automatico ed un adeguato gruppo di continuità atto a garantire il funzionamento dell'impianto anche in caso di temporanea mancanza di corrente.

Sono a carico dell'appaltatore inoltre:

- la realizzazione delle dorsali di alimentazione elettrica e la relativa protezione magnetotermica/differenziale a riarmo automatico dal punto di erogazione dell'energia;
- la realizzazione della dorsale di collegamento in ponte radio fino al primo punto di raccolta esistente centro stella e se non visibile dal punto di installazione del nuovo portale sarà a



## CITTA' DI PADERNO DUGNANO

Provincia di Milano

carico dell'impresa la realizzazione di quanto necessario per il rilancio del segnale radio compreso delle opere edili necessarie e di alimentazione elettrica.

Durante l'esecuzione dei lavori:

- Dovranno essere osservate tutte le prescrizioni di cui al Nuovo Codice della Strada e al relativo Regolamento di Esecuzione.
- Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad apportare il minimo disturbo possibile al traffico veicolare ed ove necessario, dovranno essere apposti solidi ripari atti a garantire la pubblica incolumità, nonché adottate tutte le misure di prevenzione e sicurezza dei cantieri di lavoro previste dalle vigenti normative.
- Si dovrà apporre idonea segnalazione delle zone temporaneamente sottratte al transito e di quelle di pericolosità, osservando le norme fissate in materia dall'art. 21 del vigente Nuovo Codice della strada e dall'art. 30 del Regolamento di Esecuzione.

Il Committente sarà ritenuto sollevato ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che per dato e fatto potessero provenirle da terzi.

L'offerente dei lavori rimane unica responsabile, sia civilmente che penalmente, dei danni che eventualmente venissero arrecati alla proprietà stradale od a terzi, rimanendo quindi, esplicitamente stabilito che resterà unica responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali incidenti che dovessero venire a verificarsi in conseguenza della costruzione e della manutenzione delle opere e delle forniture oggetto della presente, restandone completamente sollevato il Committente, nonché i funzionari e il personale da essa dipendenti.

Il sistema a regime dovrà essere dimensionato da subito per supportare tutti i siti di rilevamento. Resta inteso che l'offerente dovrà installare un numero idoneo di sistemi di rilevamento per ogni sito garantendo il rilevamento dei transiti con relative foto con qualità sufficiente per il raggiungimento degli obiettivi operativi previsti. Tutti i veicoli (autovetture, furgoni, autocarri, autocarri con rimorchio, motoveicoli, etc..) transitanti in una direzione di marcia e su tutte le corsie (corsie di marcia e di sorpasso), devono essere rilevate dal sistema.

Tutti i componenti in campo dovranno essere dislocati opportunamente in modo da minimizzare i danneggiamenti sia di natura dolosa che colposa. Dovrà essere assicurato il corretto funzionamento degli stessi durante l'intero giorno (giorno/notte) e nelle condizioni ambientali (temperature) del singolo varco.

### **5. CARATTERISTICHE MINIME DELLE FORNITURE – INDICAZIONI PRELIMINARI**

Le forniture hardware e software e qualunque opera realizzata dall'appaltatore dovrà tassativamente rispondere ed integrarsi:

1. alle esigenze previste dal bando di finanziamento di Regione Lombardia: «*Bando per l'assegnazione di finanziamenti a favore dei comuni e unioni di comuni, per la realizzazione o implementazione di sistemi di controllo delle targhe in relazione alla limitazione della circolazione per motivi ambientali (decreto n. 207 del 27 dicembre 2019 del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio - art. 4, intervento f)*»;
2. con i software attualmente già attualmente utilizzati dalla Polizia Locale per la gestione delle violazioni al Codice della Strada;



## **CITTA' DI PADERNO DUGNANO**

*Provincia di Milano*

3. con l'attuale sistema di gestione dei varchi di lettura targhe utilizzato dalla Polizia Locale e dalla Tenenza dei Carabinieri, sistema denominato LINCE TRAFFIC. Al fine di consentire un'unica piattaforma gestionale dei varchi di nuova realizzazione ed esistenti (oggetto di upgrade o non oggetto di upgrade) è facoltà dell'Appaltatore proporre, senza nessun onere aggiuntivo a carico della stazione appaltante, una soluzione che preveda:
- a. la fornitura di varchi (hardware e software) compatibili con la piattaforma gestionale oggi in uso e quindi senza modificazioni delle interfacce utente;  
oppure
  - b. la fornitura di una nuova piattaforma gestionale avente i requisiti minimi indicati nel presente documento e compatibile con i varchi esistenti (oggetto di upgrade o non oggetto di upgrade). In questo caso l'appaltatore è tenuto alla riconfigurazione sulla nuova piattaforma dei varchi esistenti, tenendo presente che gli organi di polizia sopra indicati dovranno utilizzare un solo software di lettura, gestione transiti, e ricerca targhe e pertanto la fornitura dovrà prevedere le necessarie licenze per tutti i varchi attualmente installati e per quelli di nuova installazione.

Non saranno ammesse forniture ed opere tali da non rispondere pienamente ai punti 1, 2 e 3 precedenti.

### **6. CARATTERISTICHE MINIME DELLE FORNITURE – PRESCRIZIONI DI DETTAGLIO**

Di seguito si riportano le caratteristiche che dovranno avere le forniture oggetto del contratto.

Caratteristiche tecniche dei dispositivi

Telecamera per lettura targhe Singola Corsia

- Tecnologia Dual Shutter con immagini di contesto a colori anche di notte
- Catalogazione della Tipologia, Marca, Modello e Colore del veicolo
- Memoria Espandibile con SSD da 1 tb
- Due interfacce ethernet Lan 10/100/1000
- OCR e Led IR integrati nella telecamera
- Lettura free flow o con collegamento a dispositivi esterni
- Lettura codice Kemler e doppio FTP
- Registrazione flusso video ONVIF Rtp/Rtsp
- Interfaccia per configurazione e visione transiti
- Caricamento su memoria interna di Black list e White list
- Sensore 3.2 MPX (1/1.8" GMOS), max. 2064 × 1544 GLOBAL SHUTTER



**CITTA' DI PADERNO DUGNANO**  
*Provincia di Milano*

**Apparato Radio di collegamento**

CPU nominal frequency	720 MHz
Size of RAM	128 MB
Storage size	16 MB
Storage type	FLASH
MTBF	Approximately 200'000 hours at 25C
Tested ambient temperature	-40°C to 70°C
Number of DC inputs	1 (PoE-IN)
Max power consumption	9 W
FAN count	Passive
PoE in	802.3af/at
PoE in input Voltage	11-60 V
Wireless 5 GHz Max data rate	867 Mbit/s
Wireless 5 GHz number of chains	2
Wireless 5 GHz standards	802.11a/n/ac
Antenna gain dBi for 5 GHz	25
Wireless 5 GHz generation	Wi-Fi 5
10/100/1000 Ethernet ports	1
Certification	CE, FCC, IC, EAC, ROHS
IP	IP54

**Router per collegamento mobile**

CPU	MT7621A
CPU core count	2
CPU nominal frequency	880 MHz
CPU Threads count	4
RouterOS license	4
Operating System	RouterOS
Size of RAM	128 MB



**CITTA' DI PADERNO DUGNANO**  
*Provincia di Milano*

Storage size	16 MB
Storage type	FLASH
MTBF	Approximately 200'000 hours at 25C
Tested ambient temperature	-30°C to 70°C
Number of DC inputs	3 (DC jack, PoE-IN, Automotive)
Max power consumption	24 W
Max power consumption without attachments	12 W
FAN count	Passive
PoE in	Passive PoE
PoE in input Voltage	12-30 V
2G Category	Class12
2G bands	2 (1900MHz) / 3 (1800MHz) / 5 (850MHz) / 8 (900MHz)
3G Category	R7 (21Mbps Downlinks, 5.76Mbps Uplink) / R8 (42.2Mbps Downlink, 5.76Mbps Uplink)
3G bands	1 (2100MHz) / 2 (1900MHz) / 5 (850MHz) / 8 (900MHz)
LTE Category	6 (300Mbit/s Downlink, 50Mbit/s Uplink)
LTE FDD bands	1 (2100MHz) / 2 (1900MHz) / 3 (1800MHz) / 7 (2600MHz) / 8 (900 MHz) / 20 (800MHz) / 5 (850MHz) / 12 (700MHz) / 17 (700MHz) / 25 (1900MHz) / 26 (850MHz)
LTE TDD bands	38 (2600MHz) / 40 (2300MHz) / 39 (1900MHz) / 41n (2500MHz)
Wireless 2.4 GHz Max data rate	300 Mbit/s
Wireless 2.4 GHz number of chains	2
Wireless 2.4 GHz standards	802.11b/g/n
Antenna gain dBi for 2.4 GHz	2.5
Wireless 2.4 GHz chip model	AR9382
Wireless 2.4 GHz generation	Wi-Fi 4
10/100/1000 Ethernet ports	1

**VARCHI**

Per ogni varco di nuova realizzazione si deve prevedere un armadio dedicato alla videosorveglianza avente le seguenti caratteristiche minime:



## CITTA' DI PADERNO DUGNANO

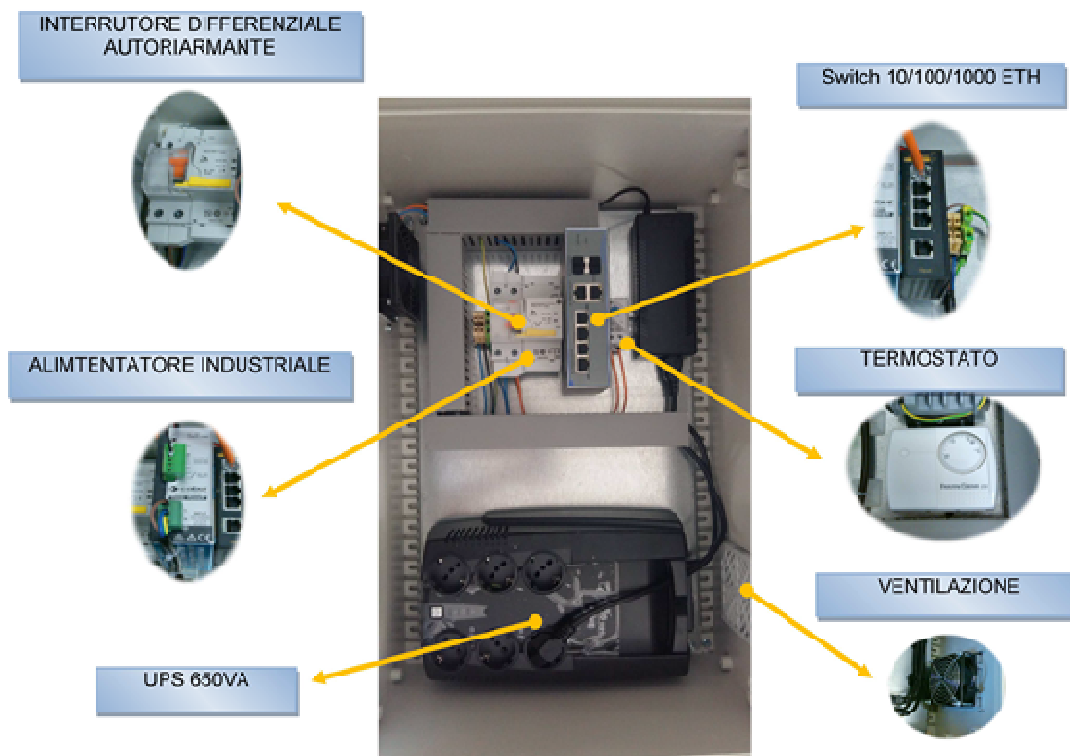
Provincia di Milano

Dimensions:	Length	Width	Height	Rating:
mm:	615	415	230	Ingress Protection (EN 60529): IP 66
inch:	24.2	16.3	9.1	Impact Resistance (EN 62262): IK 10
Materials:				Electrical insulation: Totally insulated
Material:	Polyester			UV resistance: UL 508
Base colour:	RAL 7035			Flammability Rating (UL 746 C 5): UL 94 HB
Cover colour:	RAL 7035			Glow Wire Test (IEC 695-2-1) °C: 950
Gasket material:	Polyurethane			UL Type: UL TYPE 3, 3R, 3S, 4, 4X, 12, 13
Temperatures:				Certificates:
Short term:	-50 ... 160 °C			Gost R
Continuous:	-40 ... 80 °C			
Short term:	-60 ... 320 °F			
Continuous:	-40 ... 176 °F			

Dovrà essere equipaggiato con:

1. Interruttore sezionatore locale
2. Interruttore automatico autorisarmante: Mod. GWGWD4817R
3. Presa elettrica di servizio
4. Un gruppo di continuità da Mod. EXBVS605I-GR 650 VA modello
5. Un modulo di controllo
6. Termostato di controllo del sistema di ventilazione e due grate di ventilazione una con ventola
7. Alimentatore 48 VDC: Mod. SDR-120-48
8. Switch come indicato di seguito

A titolo esemplificativo riportiamo un'immagine del tipico box di alimentazione/gestione che verrà realizzato.



11



## **CITTA' DI PADERNO DUGNANO**

*Provincia di Milano*

Ogni armadio dovrà essere inoltre dotato di apposita chiusura a chiave al fine di evitare eventuali effrazioni. Si deve prevedere per ogni armadio una scheda di controllo per mancanza alimentazione rete, alimentazione da ups, contatto di apertura porta allarme massima temperatura.

### **7. CARATTERISTICHE DELLO SWITCH DA PREVEDERE**

Switch da sito con contemporanea disponibilità della gestione del PoE secondo lo standard 802.3af/at nonché della possibilità di alimentare in PoE a 24 VDC gli apparati radio, come i prodotti Ubiquiti con selezione automatica della tensione di alimentazione. Questo permette di evitare l'installazione di power injector separati per l'alimentazione di diversi dispositivi rendendo più pratico ed ordinato il quadro di gestione. Completo della funzionalità di spegnere l'alimentazione della porta via software ad esempio per comandare un reboot dei dispositivi collegati.

### **8. SPECIFICHE DI PRODOTTO**

- 12 PORTE 10/100/1000 DI CUI 4 SFP
- CAPACITÀ DI SWITCH 17,8 GBPS
- MOTORE DI SICUREZZA E FIREWALL INTEGRATO
- SPANNING TREE E RAPID SPANNING TREE
- ALIMENTAZIONE RIDONDATA 48 E 24 VDC
- n. 2 GBIC IN FIBRA OTTICA MONOMODALI 1 GB

### **9. ULTERIORI INFORMAZIONI**

Il sistema dovrà essere in grado di controllare tutti i veicoli in transito in modo permanente e continuativo. L'estrazione dei file in formato \*.cvs avverrà in modalità di selezione temporale (da data:ora a data:ora) generando due tipologie di file \*-classi.cvs e \*-flussi.cvs. La trasmissione periodica e continuativa a Regione Lombardia avverrà secondo le prescrizioni del bando di gara e le ulteriori modalità e disposizioni che Regione Lombardia comunicherà successivamente.

In ogni caso i file \*.cvs conterranno tutte le informazioni previste dall'Allegato 3 al bando di gara pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 8 del 23.02.2021 (D.G. Sicurezza 18.02.2021 n. 2124).

#### **Alimentazione elettrica e segnaletica**

È a carico del concorrente il posizionamento delle paline e degli armadietti di sostegno dei contatori, così come dovranno essere forniti i cartelli di preavviso di ciascuna postazione di controllo.

#### **Software della Sala Operativa**

L'interfaccia utente dovrà essere integrata in un sinottico e dunque le postazioni di rilevamento saranno localizzate sulla vista cartografica e riportate in un elenco a vista tecnologica con una rappresentazione simbolica che ne rappresenta graficamente lo stato operativo e diagnostico. Dovrà essere presente una "scheda informativa" richiamabile cliccando sull'icona della postazione di rilevamento (dalla mappa o dalla vista tecnologica) che mostri tutte le informazioni rilevanti, ovvero l'anagrafica, gli allarmi diagnostici correnti, i transiti rilevati e le liste di controllo attive. Dovrà essere presente una finestra sovrapponibile alla mappa nella home page che permetta di tenere sempre in



## **CITTA' DI PADERNO DUGNANO**

*Provincia di Milano*

vista l'elenco dei transiti di targhe sospette rilevate dalle postazioni di rilevamento; tale elenco dovrà presentare tutti e soli i transiti rilevati rispetto alle liste di competenza dell'utente.

Oltre alla notifica del transito di mezzi sospetti, il modulo dovrà offrire un valido aiuto alle attività di indagine mediante l'applicazione di filtri avanzati che consentono di ricostruire gli spostamenti di un veicolo sospetto rilevato presso diversi varchi di controllo. Per indagini e ricostruzione di eventi dovrà essere possibile ricercare tutti i transiti di un determinato veicolo (anche partendo da una targa parziale) o visionare tutti i transiti di un varco in un determinato periodo in maniera rapida (senza dover ad esempio visionare ore di filmato di un sistema di videosorveglianza ma visualizzando solo le immagini dei transiti). Dall'elenco dei risultati della ricerca si dovrà poter visualizzare il dettaglio del singolo transito, comprese le immagini acquisite; l'elenco dei transiti, eventualmente comprensivo delle immagini, può potrà essere esportato in formato standard.

Dovrà altresì consentire la corretta gestione delle procedure secondo le indicazioni di cui al precedente punto 10, in relazione alle classi ambientali dei veicoli in transito.

### **10. SERVIZI DI INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE**

Tutto il materiale previsto nel presente appalto dovrà essere consegnato completo di quanto necessario per il corretto avviamento ed utilizzo (cavi di alimentazione, cavi di connessione, adattatori, materiali di consumo di prima dotazione, ecc.) Dovrà essere fornito un servizio di installazione e configurazione necessario alla messa in opera dell'intero sistema. Si intendono totalmente comprese e a carico dell'appaltatore tutte le attività di consegna e di installazione comprensive di ogni onere relativo all'imballaggio, trasporto, consegna al piano, installazione/messa in opera, asporto dell'imballaggio, ecc. Si prevede pertanto:

- Il trasporto di tutti i materiali presso le sedi e locazioni indicate nel presente documento;
- L'assemblaggio, dove necessario, dei computer, del server, stampanti e di ogni altro tipo di apparato necessario;
- L'installazione/configurazione degli apparati e attestazione di tutti i cavi necessari.

Per tutte le attività elencate nessun onere potrà essere addebitato al Committente. Per motivi di sicurezza l'appaltatore avrà l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante le complete generalità del personale dipendente che dovrà eseguire i lavori presso la sala operativa con quindici giorni di anticipo rispetto agli interventi da eseguire.

### **11. GARANZIA E MANUTENZIONE**

La garanzia di tutte le nuove installazioni dovrà avere durata biennale a far data dal verbale di collaudo e consegna degli impianti e delle apparecchiature o del documento confermando la regolare esecuzione. La garanzia deve coprire sia i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia i pezzi di ricambio, il cui funzionamento non sia imputabile ad eventi e soggetti esterni o all'Amministrazione Comunale.

La manutenzione di tutto l'impianto nel suo complesso e di ciascun singolo componente, da intendersi sia quale manutenzione ordinaria che straordinaria, dovrà essere svolta nel rispetto delle norme di Legge e a tutela della circolazione e dell'incolumità pubblica. Il piano di manutenzione dovrà almeno contemplare tutte le attività di manutenzione preventiva e correttiva tali da garantire il mantenimento delle caratteristiche prestazionali e funzionali dell'intero sistema di controllo. Durante il periodo di



## **CITTA' DI PADERNO DUGNANO** *Provincia di Milano*

garanzia e manutenzione l'appaltatore è tenuto a mantenere e, in caso di guasto, a riportare le apparecchiature ed i programmi forniti in condizioni di regolare funzionamento. Nel caso in cui il guasto si sia prodotto in condizioni di normale utilizzo, nessun onere potrà essere addebitato alla Committente, anche se per la riparazione del guasto stesso si sia resa necessaria la sostituzione di qualche componente o completa.

Per quanto attiene alla manutenzione straordinaria, vista l'aleatorietà degli interventi da eseguire in ragione della impossibilità di prevedere guasti e malfunzionamenti, è evidente che il concorrente dovrà tenerne conto per la formulazione dell'offerta economica.

L'appaltatore dovrà comunicare al Committente le procedure per attivare la manutenzione del sistema, ovvero un numero di fax/telefono fisso/telefono cellulare/altro al quale far pervenire la richiesta di intervento. L'appaltatore dovrà garantire il servizio di assistenza con copertura oraria di 24 ore, 7 giorni su 7 per l'intero periodo festività comprese.

Ciascun intervento dovrà essere svolto con la seguenti modalità:

- Intervento entro 2 (due) ore lavorative e risoluzione del guasto entro e non oltre le successive 8 (otto) ore lavorative dalla richiesta di intervento del Committente.
- Nel progetto tecnico dovrà essere descritta l'organizzazione che l'Appaltatore si intende dare per far fronte alle tempistiche sopra descritte, indicando anche l'ubicazione di punti di assistenza, magazzini, ed i mezzi che intende utilizzare per ottemperare agli obblighi manutentivi derivanti dal presente appalto.

Per motivi di sicurezza l'appaltatore avrà l'obbligo di comunicare entro 10 giorni dalla stipula del contratto le complete generalità del personale che dovrà eseguire le attività sopra menzionate.

Sono da ritenersi incluse dal presente servizio di assistenza e manutenzione le seguenti voci:

1. Gli adeguamenti conseguenti a nuove eventuali normative che dovessero entrare in vigore;
2. Gli interventi sui sistemi e/o sugli apparati effettuati da terze parti non espressamente autorizzate dalla ditta aggiudicataria;
3. Gli interventi di riparazione dei danni, guasti e/o malfunzionamenti di qualsiasi natura, sia sull'impianto di nuova realizzazione che su quello già esistente alla data odierna, derivanti anche da atti dolosi o da eventi imprevedibili, quali a mero titolo esemplificativo non esaustivo:
  - danni derivanti da incendio, esplosione o scoppio;
  - danni conseguenti a scioperi, tumulti, manifestazioni, atti vandalici o di sabotaggio;
  - eventi atmosferici;
  - danni derivati da incidenti stradali;
  - danni causati da agenti chimici.
4. L'Appaltatore potrà valutare di stipulare idonea copertura assicurativa, al fine di ridurre il rischio di impresa a proprio carico, e di ciò è opportuno che ne venga data menzione nel progetto tecnico.
5. Per la decorrenza dei termini di intervento farà fede la data e l'ora della chiamata da parte del Committente all'appaltatore. In caso di ritardo nell'intervento è prevista una penale pari all'uno per mille del valore dell'importo dell'appalto per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 10% del valore contrattuale. Dopo tale valore il contratto si riterrà automaticamente risolto con richiesta danni all'appaltatore.



**CITTA' DI PADERNO DUGNANO**  
*Provincia di Milano*

**12. FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO**

Compito del soggetto aggiudicatario dovrà essere anche quello di provvedere alla formazione del personale destinato all'utilizzo del sistema al fine di renderli autonomi nella gestione del sistema nel suo complesso. Dovrà essere svolta una formazione di almeno 20 ore annue da tenersi con personale dell'offerente esperto nel sistema fornito. La formazione dovrà svolgersi presso il Committente.

**13. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO**

L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di regolamenti o di norme tecniche pertinenti alla materia, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale a qualsiasi titolo, sia al personale proprio, di altre Ditte o a terzi, sia a cose a chiunque appartenenti. Tutte le opere ed i materiali che si rendessero comunque occorrenti per la riparazione dei danni in questione saranno a carico dell'Appaltatore, e così pure il risarcimento degli eventuali danni consequenziali alla loro esecuzione. La Ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, conseguenti all'espletamento della fornitura per il fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori anche esterni, sollevando l'ente comunale da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.



**CITTA' DI PADERNO DUGNANO**  
*Provincia di Milano*

**ALLEGATO A**

**DUVRI**

**Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (art. 26, comma 3 del d.lgs 81/08)**

Questo documento fornisce le dettagliate informazioni sull'organizzazione del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi di questo Comune e sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si deve operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate da questo Comune. Individua inoltre i rischi derivanti dalle **interferenze** presenti nell'effettuazione della prestazione e descrive le misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo tali rischi come prescritto dall'art.26, commi 2 e 3, D.Lgs. 81/08.

**A) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLA COMMITTENTE**

Figure	Nominativo	Recapito telefonico nell'ente
1- Datore di lavoro	<b>ARCH. PAOLA FERRI</b>	02/910041
2- Responsabile del servizio di prevenzione protezione (rspp)	<b>P.I. DOMENICO ARICO'</b> Via Vincenzo Monti 20123 Milano	02/46712353
3- Addetti interni al servizio di prevenzione e protezione	ELENCO AGLI ATTI DEL COMMITTENTE	
4- Medico competente	<b>DR.SSA DI CARLO DANIELA</b> UOOML ASST-Rhodense OSPEDALE DI BOLLATE Via Piave, 20 - BOLLATE (MI)	02/994305110/5114
5- Preposti interni all'antincendio, alla gestione dell'emergenza ed evacuazione(*)	ELENCO AGLI ATTI DEL COMMITTENTE	
6- Preposti interni al primo soccorso (**)	ELENCO AGLI ATTI DEL COMMITTENTE	
7- Posto più vicino di Pronto Soccorso	<b>CLINICA SAN CARLO</b> Via Ospedale 21 20037 Paderno Dugnano (MI)	02/990381
8- Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	<b>MUTTI FERNANDA</b> <b>OLIVETTO SILVANO</b> <b>VISMARA GIUSEPPE</b>	02/91004.444 02/91004.307 02/9107050

(\*) I corsi di formazione dei preposti/addetti all'antincendio ed evacuazione dai luoghi di lavoro, per servizi espletati nelle strutture comunali, dovranno essere conformi al D.M. 8.3.1998 per luogo di lavoro valutato per rischio di incendio MEDIO e ripetuti secondo le periodicità indicate nello stesso decreto.



## **CITTA' DI PADERNO DUGNANO**

*Provincia di Milano*

(\*\*)I corsi di formazione dei preposti/addetti al primo soccorso, per servizi espletati nelle strutture comunali, dovranno essere conformi al Decreto 15 luglio 2003 n.388 per azienda di GRUPPO B (come determinato dall'ufficio personale) da ripetersi con la periodicità prevista nello stesso decreto, compatibilmente con le determinazioni del medico competente della società.

### **B) ELENCO NON ESAUSTIVO SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA ADOTTATE**

#### **1) ESECUZIONE ATTIVITA' ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI COMUNALI**

Il personale deve attenersi al divieto di fumare.

Il personale deve prendere visione della procedura di pronto soccorso.

Sono noti i recapiti telefonici delle persone incaricate a gestire l'emergenza ed il primo soccorso.

#### **2) COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

I datori di lavoro committente e dell'impresa aggiudicataria si coordinano per individuare e definire orari di esecuzione dello svolgimento dei servizi.

Si coordinano anche nelle fasi di:

- interruzione dei servizi
- presenza di cantieri temporanei nei luoghi dove si svolgono lavorazioni continuative con esistenza di cantieri temporanei, anche al fine di gestire situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso
- contemporanea presenza di due o più cantieri
- sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

E' individuato il personale designato al controllo del coordinamento.

Sono stabilire le periodicità degli incontri di coordinamento nel corso della durata del contratto.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

#### **3) EMERGENZA ALLAGAMENTO**

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire il servizio manutenzioni dell'Ufficio tecnico ed informare gli interessati all'evento;



## **CITTA' DI PADERNO DUGNANO**

*Provincia di Milano*

- accertarsi se sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti, in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.